

COMUNE
di Campitello di Fassa

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.S)

PERIODO: 2022 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**
- **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**
- **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

b) Spese:

- **Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;**
- **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
- **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
- **Programmazione acquisti di beni e servizi**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. Lo scorso luglio 2021 il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente i 12 PNRR, incluso quello predisposto dal governo italiano; si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Campitello di Fassa intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale, a partire dal DUP 2022-2024; attraverso l'attività programmatica si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale. Sarà necessario un intervento del legislatore per chiarire le modalità di accertamento e di impegno dei fondi in base alle regole del principio contabile 4/2 al fine di garantire l'equilibrio di competenza a prescindere dalle fasi di attuazione dei progetti.

Alla luce degli sviluppi normativi il Comune di Campitello di Fassa dovrà pertanto integrare gli attuali strumenti di programmazione, gestione e controllo con il PNRR. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2022 (approvata lo scorso 29.09.2021), prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più concentrata sulla riduzione del rapporto debito/PIL". Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +4,1% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile. Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 3,8%. In base a queste considerazioni, lo scenario tendenziale si basa sull'aspettativa che le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 avranno un impatto moderato e decrescente nel tempo sulle attività economiche. Gli afflussi turistici recupererebbero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Grazie anche alle notevoli misure di stimolo recentemente introdotte con D.L. Sostegni, nonché alla spinta agli investimenti pubblici e privati fornita dal PNRR, il PIL, salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024. Il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.

Nel corso del 2021 l'attività dell'amministrazione ha necessariamente subito delle modifiche rispetto all'iniziale programmazione a causa dell'epidemia da Coronavirus Covid-19. Risulta quindi difficile effettuare stime e valutare l'evoluzione dei volumi del bilancio tenuto conto della diretta correlazione della finanza provinciale con la dinamica dell'economia del territorio. La volontà dell'amministrazione è quella di proseguire nel percorso intrapreso, ponendo la massima attenzione alle fasce più fragili e più colpite dalla pandemia anche attraverso la realizzazione di investimenti mirati al rilancio dell'economia locale. La situazione congiunturale conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid19, che ha avuto inizio nei primi mesi del 2020 ha comportato la chiusura di molte attività commerciali, e ricettive per alcuni mesi nel corso del 2020, incidendo profondamente sul tessuto economico, riducendo sensibilmente la possibilità di spesa delle famiglie, sia in termini economici che di oggettiva possibilità di recarsi presso le attività commerciali e ricettive. Per quanto riguarda in particolare le attività nel settore della ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, nonché per le attività ricettive, le chiusure sono state confermate, sia pur in modo non totale, anche nel corso della stagione invernale 2020/2021 e la chiusura degli impianti sulle piste da sci ha ulteriormente aggravato le difficoltà per tali imprese. Ciò ha ovviamente determinato una riduzione del fatturato di dette attività economiche. Per cercare di sopperire alla grave crisi economiche che si è generata sono stati adottati numerosi provvedimenti sia da parte del governo centrale che provinciale. Anche il Comune di Campitello di Fassa ha ritenuto importante, nei limiti

delle risorse a disposizione e delle proprie competenze, intervenire a sostegno delle attività economiche maggiormente colpite, dei lavoratori stagionali disoccupati nell'inverno 2020/2021

Con deliberazione giuntale n. 41 di data 14.06.2021 sono state disposte riduzioni tariffarie a tutela delle utenze domestiche disagiate, per le famiglie residenti e per le utenze non domestiche del servizio di gestione dei rifiuti, da applicare per l'anno 2021.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà del momento storico che stiamo attraversando e delle implicazioni socioeconomiche conseguenti, è intenzione dell'amministrazione confermare gli interventi e le attività previste dal programma di mandato che saranno riorganizzate, se necessario, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso. Rimane elevata l'incertezza sulle prospettive economiche globali e sull'ampiezza della crisi che si dovrà fronteggiare. Nella gestione occorre, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire la ripresa delle attività. La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. L'obiettivo rimane comunque la necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione.

Il Protocollo di finanza locale per il 2022

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2022 è stato firmato il 16 novembre 2021. In materia di entrate conferma il quadro in vigore delle agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni, confermando alcune facoltà transitorie di agevolazione in capo ai Comuni e riportando nell'ambito dei soggetti passivi IMIS gli enti strumentali. In merito ai modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico, in virtù della competenza normativa e amministrativa provinciale, non si applica la disciplina nazionale del bonus idrico, avviando però nel corso del 2022 una formulazione dei nuovi modelli tariffari dei servizi di acquedotto e fognatura (a partire dal 2023) con priorità alla garanzia anche ai cittadini trentini dei benefici definiti a livello nazionale dal bonus idrico. Il fondo perequativo/solidarietà viene incrementato di circa 4 milioni di euro rispetto al 2021 e per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non viene applicato nel 2022 il taglio programmato nel Protocollo d'intesa per il 2020, ferma restando la riduzione fin qui applicata, valutando la possibilità di sospendere le ulteriori quote di riduzione anche per gli esercizi successivi. Il fondo specifici servizi comunali è sostanzialmente invariato. Per il 2022 viene resa disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni confermandone il limite di utilizzo in parte corrente. Nel 2022 la Provincia si impegna a valutare di rendere disponibili risorse per il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni derivanti dalla manovra di assestamento 2022. Viene confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022. La disciplina in materia di personale introdotta nel precedente Protocollo viene confermata anche per il 2022. Infine viene sospeso anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa definito nel Protocollo di finanza locale per il 2020 e la Provincia si impegna a rendere disponibili le risorse per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali, valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	730	713	707	709	704
Maschi	349	343	337	341	345
Femmine	381	370	370	368	359
Famiglie	321	321	320	317	314
Stranieri	39	40	33	39	35
n. nati (residenti)	3	3	4	6	8
n. morti (residenti)	9	8	5	11	7
Saldo naturale	-6	-5	-1	-5	1
Tasso di natalità	4,1	4,2	5,6	8,4	11,36
Tasso di mortalità	12,33	11,22	7,1	15,51	9,94
n. immigrati nell'anno	19	19	21	27	21
n. emigrati nell'anno	14	31	26	20	27
Saldo migratorio	5	-12	-5	7	-6

Nel Comune di Campitello di Fassa alla fine del 2021 risiedono 704 persone, di cui 345 maschi e 359 femmine, distribuite su 25.02 kmq con una densità abitativa pari a 28.14 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2021:

- Sono stati iscritti 8 bimbi per nascita e 21 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 27 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare una diminuzione nel numero degli abitanti, con un saldo negativo di -5 persone

La dinamica naturale fa registrare un saldo di +1 abitanti.

La dinamica migratoria risulta negativa con un decremento di -6

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2017	2018	2019	2020	2021
n. decessi	9	8	5	11	7
n. cremazioni	0	1	0	7	5
%	0	12,5	0	63,64	71,43

Nel 2021 è proseguito il trend di incremento della percentuale di cremazioni rispetto al numero di decessi.

Popolazione divisa per fasce d'età	2021
Popolazione al 31.12.2020	704
In età prima infanzia (0/2 anni)	17
In età prescolare (3/6 anni)	14
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	44
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	120
In età adulta (30/65)	363
Oltre l'età adulta (oltre 65)	146

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	321	321	320	317	314
n. medio componenti	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
% fam. con un solo componente	38,25	41,43	40,4	36,27	36,62
% fam con 6 comp. e +	2,78	1,86	0,9	0,94	0,6
% fam con bambini di età < 6 anni	6,54	6,80	7,00	7,00	6,05
% fam con comp. di età > 64 anni	35,20	38,00	44,69	47,32	31,53

Bambini frequentanti il servizio di tages-mutter						
Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	1	0	4	5	3	5

Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio						
Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	11	8	8	9	5	9
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	11	22	26	34	24	22

Nel 2020 si è registrato un sensibile calo dell'attività edilizia rispetto al 2019. L'attività è stata rallentata dal periodo di lockdown dei primi mesi dell'anno. Si è concentrata soprattutto su interventi di ristrutturazione di edifici esistenti.

2. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio 2021	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2022		2023		2024	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	non misurati						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%	99%		99%		99%	
Acquedotto (consumo annuale acqua potabile)*	136996 mc	204000 mc		204000		204000	
Raccolta rifiuto residuo (kg/anno)	246196 kg	225000 kg		225000 kg		225000 kg	
Raccolta differenziata (%)	73,95%						
Piste ciclabili	sì no x	sì x no		sì x no		sì x no	
Isole pedonali (mq/ab.)							
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	pannelli presenti su edificio scuole medie						

3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali.

Dotazioni	Esercizio in corso 2021		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2022		2023		2024	
Acquedotto (numero utenze)*	1.219		1.219		1.225		1.225	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1.133		1.133		1.136		1.136	
- Bianca								
- Nera	1.133		1.133		1.136		1.136	
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no
Piano di classificazione acustica	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0		0		0		0	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	90%		90%		90%		90%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0		0		0		0	
Fibra ottica	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.2.1 - Asili nido (serv. tagesmutter) n°1	posti n°	10	posti n°	10	posti n°	10	posti n°	10
1.3.2.2 - Scuole materne n°0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°1	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca	5		6		6		6	
- nera	7		7		7		7	
- mista	0		0		0		0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	9		9		9		9	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 392	n° 392	n° 392	n° 392
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti (residuo) in quintali:	2462	2250	2250	2250
- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n° 10	n° 10	n° 10	n° 11
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare) Padiglione manifestazioni 2 Malghe 1 edificio dato in gestione a Cooperativa Oltre per progetto sociale (ex scuole vecchie) 1 edificio di montagna (ex Baita Bellavista) in concessione gratuita ad associazione Cai Sat Alta Val di Fassa 1 Edificio adibito a rifugio alpino 1 Edificio adibito ad attività socio assistenziale 1 Edificio adibito a bar ristorante (ex Albergo Agnello) 1 Edificio adibito a sede museale (Casino di Bersaglio) Caserma vigili del fuoco volontari recentemente ampliata e ristrutturata Magazzino comunale Centro sportivo con campi da tennis, pallacanestro, calcio, pattinaggio, edificio bar ristorante, minigolf, palestra di arrampicata artificiale al coperto. Aree verdi, parchi e giardini (parco giochi, percorso vita, piu altre aree a verde lungo le passeggiate) Centro di raccolta materiali più quattro isole ecologiche Cimitero comunale in fase di ampliamento.				

L'economia gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e della ricettività.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI					
	2018	2019	2020		
Arrivi in strutture alberghiere	66049	72947	51054		
Arrivi in strutture extralberghiere	39083	45090	33347		
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	105132	118037	84401		
Presenze in strutture alberghiere	353794	375125	269342		
Presenze in strutture extraalberghiere	191074	222243	173859		
Presenze in strutture alberghiere e extralberghiere	544868	597368	443201		
Permanenza media in strutture alberghiere	5,36	5,14	5,28		
Permanenza media in strutture extralberghiere	4,89	4,93	5,21		
PERMANENZA media generale	5,18	5,06	5,25		

2. Settori economici

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	6	6	4
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	/	/	/
C) Attività manifatturiere	3	3	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	/	/	/
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	/	/	/
F) Costruzioni	8	8	7
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	24	24	23
H) Trasporto e magazzinaggio	3	3	3
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	63	60	62
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	/	/	/
L) Attività immobiliari	4	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	/	/	/
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	4
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	/	/	/
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	/	/	/
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	2	2
S) Altre attività di servizi	4	5	5
X) Imprese non classificate	/	/	/
TOTALE	124	120	118

Come si può notare dai dati sopra riportati nel Comune di Campitello di Fassa l'attività principale è quella dei servizi di alloggio e ristorazione. Questo dato deve essere tenuto presente soprattutto perchè nei mesi di maggiore afflusso turistico la popolazione presente nel nostro territorio supera le 6000 unità e pertanto tutti i servizi pubblici offerti devono essere proporzionati a tale carico antropico. Ne deriva che anche le spese di manutenzione degli impianti, strade comunali, strutture pubbliche, territorio non possono essere quelle di un comune di 709 abitanti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
<i>Acquedotto</i>	Gestione diretta
<i>Fognatura</i>	Gestione diretta
<i>Gestione centro raccolta materiali</i>	Gestione diretta
<i>Pubbliche affissioni</i>	Gestione diretta
<i>Servizio cimiteriale</i>	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 7:

- convenzione con il Comune di Mazzin per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per la gestione delle piste di fondo
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio
- convenzione con il Comune di Canazei per l'affidamento del Servizio di trasporto a mezzo di trenino.
- convenzione con il Comune di Canazei per l'utilizzo della camera mortuaria

Gestione associate n. 4:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva
- gestione associata dei servizi informatici ITC

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:
nessuno

Enti strumentali partecipati
nessuno

Società controllate
nessuna

Società partecipate;

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 19 del 16.10.2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

In base a tale ricognizione delle partecipazioni societarie possedute il Consiglio comunale ha preso atto che vi è necessità di dismettere la partecipazione nella soc. Col de Lin s.r.l. alle seguenti condizioni: quota di Euro 2.850,00 pari al 2,14 %, da effettuarsi entro il 31.12.2018 nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e non discriminazione utilizzando la procedura che permetta la cessione nel modo economicamente più conveniente; ricorrendo eventualmente anche alla negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, co.2, secondo periodo, T.U.S.P. se ritenuto necessario per effettuare l'alienazione in modo economicamente conveniente.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 23 del 27.12.2018 si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 ed individuazione delle partecipazioni da alienare confermando, in base a quanto riportato nelle schede allegate alla stessa delibera, la dismissione della sola Società Col de Lin s.r.l. disposta con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 16.10.2017, prorogando il termine per l'avvio della procedura al 30.06.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 33 del 30.12.2020 si è preso atto che la ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 approvata con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 27 dicembre 2018 ha valenza triennale e quindi non si è proceduto ad una nuova ricognizione. Con lo stesso atto è stata approvata la relazione in merito all'attuazione della procedura di alienazione della società Col de Lin s.r.l. che è stata avviata con approvazione da parte della Giunta comunale in data 16/12/2019 dell'avviso per la manifestazione dell'interesse all'acquisizione della quota. Tale avviso è stato pubblicato in data 13.01.2020.

Entro il termine previsto dall'avviso non sono pervenute manifestazioni d'interesse all'acquisizione della quota. Solo successivamente è pervenuta una richiesta da parte di una società privata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 031 del 28.12.2021 si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2020 ed individuazione delle partecipazioni da alienare. È stato confermato il mantenimento delle partecipazioni possedute e la dismissione della Società Col de Lin s.r.l. disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 16/12/2019, prorogando il termine per la conclusione della procedura già avviata al 31.12.2022.

Si presenta un prospetto che evidenzia le partecipazioni dirette del Comune di Campitello di Fassa e l'esito della ricognizione.

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,818	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,025	Mantenimento senza interventi

Trentino Digitale s.p.a.	00337460224	0,0035	Mantenimento senza interventi
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072	Mantenimento senza interventi
S.I.T.C. s.p.a.	00103660221	1,717	Mantenimento senza interventi
Col de Lin s.r.l.	01558010227	2,14	Razionalizzazione

Il Comune di Campitello di Fassa ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

partecipazioni indirette detenute tramite:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione società tramite	Esito della rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223	Partecipata per il 12,5% attraverso Trentino Digitale s.p.a. per il 12,5% attraverso Trentino riscossioni s.p.a.	Mantenimento senza interventi
Cassa Rurale di Laivs, Mezzocorona, e Valle di Cembra BCC – società cooperativa	00107860223	Partecipata per il 0,04% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Razionalizzazione
Federazione Trentina della Cooperazione Società cooperativa in sigla cooperazione trentina	00110640224	Partecipata per il 0,139% attraverso Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi
Società Elettrica Trentina per la distribuzione di energia elettrica s.p.a. in sigla SET distribuzione s.p.a.	01932800228	Partecipata per il 0,05% attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Mantenimento senza interventi

Servizi gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Nessuno			

Servizi gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Riscossione coattiva delle entrate</i>	Trentino riscossioni s.p.a.	Riconferma affidamento servizio fino al 31.12.2026
<i>Sito web istituzionale</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Responsabile protezione dei dati</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE, applicativo per gare di appalto telematiche,</i>	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2022

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizio smaltimento rifiuti Centro Raccolta Materiali</i>	Chiocchetti Luigi Srl, Santini Servizi, Sevis Srl	31.12.2023	Riaffidamento nel corso del 2023
<i>Riscossione sanzioni codice della Strada</i>	Ica Srl – imposte comunali affini	31.12.2023	Delega al Comune di Moena per nuova gara nel 2023
<i>Servizio sgombero neve</i>	Rasom Martino di Campitello di Fassa	30.04.2023	Nuova gara nel 2023
<i>recupero crediti internazionale delle sanzioni amministrative emesse nei confronti di cittadini stranieri residenti all'estero</i>	Nivi S.p.A.	31.12.2022	Delega al Comune di Moena per scelta contraente entro il 2022

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione impianti sportivi</i>	Haas Paula di Campitello di Fassa	28 giugno 2024	Nuovo affidamento nel 2024
<i>Palestra di arrampicata</i>	A.S.D. Val di Fassa Climbing	20.05.2031	

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti e smaltimento</i>	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 31.12.2024
<i>Riscossione delle somme dovute dagli utenti ai fini della raccolta dei funghi</i>	Comun General de Fascia	Funzione delegata fino al 31.12.2025
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 30.11.2026.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.712.028,78

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.184.640,14

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.899.783,74

Fondo cassa al 31/12/2017 € 841.976,32

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2020	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2020	0	2.685.385,28	0
Anno 2019	0	2.413.178,00	0
anno 2018	0	2.448.489,00	0
anno 2017	0	2.388.344,87	0

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 prende atto che:

“Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per “rimborso prestiti” previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.”

Il Comune di Campitello di Fassa ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e rispettare gli accordi del protocollo d'intesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2021	2.838,68
anno 2020	0
anno 2019	3.187,60
anno 2018	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 di data 04.08.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 18.05.2021; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, conferma per l'anno 2022 la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Il citato protocollo per il 2022, ha ritenuto opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Pertanto non è stato fissato un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Lo stesso prevedeva il proseguimento nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Viene inoltre condivisa l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato – anche a tempo parziale – e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020.

Si ricorda invece come il protocollo di intesa per la finanza locale 2021, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto collettivo del personale, ha modificato le precedenti regole per l'assunzione di personale a decorrere dal 2021.

Le norme inerenti le assunzioni di personale sono oggi contenute nell'art. 8, comma 3, della LP 27/2010 e successive modificazioni.

Si riporta di seguito il contenuto del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021:

“Il Protocollo d’intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d’intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L’emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell’assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall’emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di ‘organici standard’; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L’adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l’assolvimento delle funzioni istituzionali e l’erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione-standard, consentendo l’assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all’adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell’assenza del titolare;

- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all’erogazione dei servizi essenziali;

- l’assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell’ente;”

L’articolo 8 della L.P. 27/2010 è stato modificato nei seguenti commi:

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d’intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell’ambito dell’intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

3.3. omissis

3.3.1. omissis

3.4. È ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere. Per il comune di Campitello di Fassa è stata individuata una dotazione standard di 12,4 dipendenti che risulta essere inferiore alla dotazione effettiva di 13,6. Pertanto in base a tale calcolo non sarebbe prevista l'assunzione di unità di personale aggiuntive rispetto a quella standard.

Qui sotto, vengono schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento. Si fa presente che la dotazione effettiva alla data attuale è inferiore a 13,6 unità e in linea con la dotazione standard.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	numero	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
Segretario comunale	0,67		0,67	0,67
Cat. D base	1		1	
Cat.C evoluto	2		1	
Cat.C base	4		2	
Cat.B evoluto	0		0	
Cat.B base	3		3	
Cat.A	1		1	
TOTALE	11,67	0	8,67	0,67

Nei 4 dipendenti C base è compreso anche un agente di polizia locale stagionale. Durante l'estate è presente inoltre un operaio b base stagionale.

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2020	13	463.965,85	23,23
Anno 2019	14	555.315,13	28,13
anno 2018	14	544.091,89	27,82
anno 2017	14	567.613,81	29,04
anno 2016	15	480.730,06	26,90

Premesso che nel triennio 2022-2024 non si prevedono pensionamenti, il Comune di Campitello di Fassa intende:

- bandire un concorso pubblico per il posto di responsabile dell'ufficio tecnico – settore lavori pubblici che è cessato il 30.09.2020 e che attualmente è coperto con un contratto a tempo determinato; si intende riprovare a bandire il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico cat. c livello evoluto o qualora le risorse di bilancio lo consentano un funzionario tecnico che potrebbe risultare più appetibile;

- concludere i concorsi banditi nei primi mesi del 2022 relativi ad un assistente amministrativo contabile c base e ad un operaio di cat. B base;

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che cesserà nel corso del triennio;

- assumere a tempo determinato un operaio stagionale per l'estate e un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.

Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Vincoli di finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Il prospetto che segue evidenzia il rispetto dei saldi di finanza pubblica determinati secondo la normativa sopra richiamata:

3) Equilibri di bilancio

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Campitello di Fassa per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

Con deliberazione consiliare n. 21 dd. 23.07.2021, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2022-2024 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.239.658,76			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		61.454,52	35.370,00	32.870,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.649.546,58	2.457.325,58	2.436.325,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.688.525,52	2.470.220,00	2.446.720,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			35.370,00	32.870,00	32.470,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			46.472,55	47.159,15	47.712,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		22.475,58	22.475,58	22.475,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.171.604,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.274.834,80	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.446.439,74	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce				

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A +B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C -D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	61.454,52	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.171.604,94	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.239.658,76	0,00
TOTALE	0,00	1.233.059,46	0,00	1.239.658,76	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	258.966,44	1.303.509,00	1.562.475,44	1.562.475,44	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	138.003,02	185.887,58	323.890,60	323.890,60	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	852.741,07	1.160.150,00	2.012.891,07	2.012.891,07	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.544.271,84	2.274.834,80	4.819.106,64	4.819.106,64	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	671.346,32	671.346,32	671.346,32	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	206.191,00	1.349.500,00	1.555.691,00	1.555.691,00	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.000.173,37	6.945.227,70	10.945.401,07	10.945.401,07	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	760.679,28	2.561.682,97	3.322.362,25	3.322.362,25	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	711.980,30	3.446.439,74	4.158.420,04	4.158.420,04	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	22.475,58	22.475,58	22.475,58	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	671.346,32	671.346,32	671.346,32	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	285.567,43	1.349.500,00	1.635.067,43	1.635.067,43	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.758.227,01	8.051.444,61	9.809.671,62	9.809.671,62	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
SALDO CASSA				2.330.388,21	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17.12.2020 con atto n. 32, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

”

CIAMPEDEL PER SIA JENT

La lista "Ciampedel per sia jent" si presenta ai propri cittadini con l'intento e la volontà, dettata da forte e puro senso civico, di lavorare per il paese e la collettività.

È composta da tanti giovani che sicuramente porteranno freschezza di idee e daranno un futuro al paese: saranno garanzia di onestà e modernità nel rispetto della nostra storia, della nostra cultura e delle nostre tradizioni.

È fortemente radicata nella tradizione cattolica e di volontariato, garanzia di eticità, moralità e impegno per il prossimo.

È una lista civica autonoma dai parliti politici che le permetterà libertà di pensiero e d'azione. prossimi anni di legislatura non saranno sicuramente facili a causa di quanto sta succedendo: dovremo infatti confrontarci con problemi di ordine ambientale, sanitario ed economico. L'economia turistica, per noi prioritaria, ne risentirà ed andrà sostenuta.

Abbiamo problemi importanti da risolvere a livello strutturale e di organizzazione generale del paese ne sono un esempio i vari edifici di proprietà comunale, i parcheggi, le infrastrutture a servizio del paese e della Val Duron. il sistema sci ed il problema annoso della casa soprattutto per i giovani. Il nuovo Piano Regolatore Generale di Campitello ha creato i presupposti per un buon sviluppo del paese ed ora dobbiamo renderlo concreto.

Il tutto è reso ancor più impegnativo, ma allo stesso tempo stimolante, dall'impegno morale e politico da noi preso di non alienazione del patrimonio comunale.

Questa sarà la nostra sfida per i prossimi anni.

Si pone come primo obiettivo strategico, il completamento dei lavori iniziati e la realizzazione delle opere pubbliche progettate, autorizzate e finanziate nella passata legislatura e pronte per essere mandate in gara ed affidate quali:

- 1- Semaforo all'incrocio Via Roma/SS 48 Dolomiti
- 2- Strada forestale Crousc/La Ciuciaa
- 3- 2° marciapiede al ponte di Campitello
- 4- Strada forestale Rucenaes
- 5- Rifacimento ponte Pozates
- 6- Nuovo parcheggio in località Pian

Secondo obiettivo strategico:

- 1- La riorganizzazione dell'organico e della gestione del personale amministrativo e degli operai.

2- Il rinnovo del parco mezzi

L'impegno di mandato per la realizzazione dei seguenti obiettivi o opere.

Siamo consci che non tutte riusciranno ad essere realizzate in un'unica legislatura ma sono indicative della visione strategica e della direzione che la lista "Ciampedel per sia jent" intende dare al paese di Campitello:

ALBERGO AGNELLO

L'albergo Agnello è il simbolo della comunità di Campiello e per noi deve rimanere tale. Il patrimonio immobiliare del comune, secondo noi, va valorizzato con locali a servizio dei nostri compaesani e dei nostri ospiti. Infatti, tale patrimonio non è in vendita e compatibilmente con le risorse finanziarie che il comune riuscirà ad ottenere attraverso fondi propri per stralci funzionali, si inizierà un processo di rinnovamento dello stabile. Il primo intervento è focalizzato sulla parte più delicata, "tobià", dove verrà realizzato un immobile collegato fisicamente alla vecchia parte in muratura, ma indipendente dal punto di vista della struttura: l'idea è quella di inserire in quest'immobile una sala polifunzionale, dei nuovi ambulatori e altri servizi a favore dei compaesani. Il secondo intervento si concentra sulla parte in muratura con la realizzazione, come già attualmente esistente, dei servizi di bar/ristorante.

Quanto la lista "Ciampedel per sia jent" si propone di fare in merito all'albergo Agnello si lega al sentimento comune di mantenere vivo il centro di Campitello, ciò può avvenire solo attraverso uno sforzo concreto da parte del comune di non favorire una possibile speculazione edilizia.

CENTRALINA IDROELETTRICA VAL DURON

La Giunta Provinciale in data 10 luglio 2020 ha deliberato, su richiesta del Comune di Campiello di Fassa, al Servizio Gestioni Idriche la concessione allo stesso a derivare acqua dal Rio Duron a scopo idroelettrico per la portata massima di 600 l/scc. e produrre durante l'intero anno la potenza media di 497 Kw su un salto di dislivello di 350.05 metri.

L'autorizzazione è stata concessa dopo pluriennale monitoraggio della portata d'acqua del Rio Duron.

È nostra intenzione proseguire con la progettazione definitiva dell'opera ed attivarci per il relativo finanziamento e la successiva realizzazione.

Anche questo è un intervento strategico che permetterà di apportare ulteriore liquidità alle casse comunali.

PARCHEGGIO MULTIPIANO E PIAZZA "PIAN DE LA TEILES"

I Piani Attuativi del P.R.G. di Campiello (Loc. Prà, sotto l'Hotel Ladina, Pian de la Teiles), previsti in Variante al P.R.G 2/2019, a seguito di una corretta revisione dei parametri costruttivi in adeguamento a quelli medi provinciali, permetteranno il realizzo di un discreto contingente di prime abitazioni per residenti ed al contempo, in perequazione al comune/comunità, il realizzo di 3 aree parcheggio.

Nello specifico il Piano Attuativo PL2 Duron (loc. Pian de la Teiles), è interessato da aree di proprietà privata e di proprietà dell'amministrazione comunale, e dovrà quindi essere regolato da una convenzione di lottizzazione tra le parti. La variante al P.R.G 2/2019. attualmente di

competenza del Commissario ad Acta, si pone come obiettivo la riqualificazione dell'intera area al fine di realizzare una nuova piazza pubblica, un'autorimessa pubblica, un edificio residenziale con destinazione turistica ed una parte a destinazione commerciale prospiciente la piazza. Sarà compito del Commissario definirne le dimensioni, gli indici di costruzione e le destinazioni tenendo conto che 2000 m' dell'edificio potranno essere destinati ad edilizia residenziale per il tempo libero e vacanze come da determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale in adeguamento del P.R.G. alla L.P. 16/2005 assegnando al PL2 Duron l'intero contingente destinato a Tempo Libero e Vacanze con deliberazione n. 155 in data 30/01/2009.

L'intervento, secondo quanto si propone la lista "Ciampedel per sia jent", dovrà prevedere il mantenimento della viabilità di accesso a servizio delle aree poste a sud del PL2 Duron.

Vista l'importanza dell'opera e del notevole beneficio pubblico derivato è nostro obiettivo il raggiungimento di un accordo/convenzione finalizzato alla realizzazione dell'opera in questa legislatura.

PISTA DI RIENTRO COL RODELLA

Riteniamo strategica per il Comune di Campiello la pista di rientro dal Col Rodella. Il compito del comune è quello di creare i presupposti per fare in modo che le società impiantistiche possano realizzare la pista a servizio del sistema sci.

Ad inizio legislatura 2015/2020 è stata valutata tramite un progetto preliminare da parte del comune l'ipotesi rientro "Pedonel". poi scartata perché non funzionale all'impianto 3S a tratta unica verso il Col Rodella.

È nostra intenzione completare il 3° tratto della strada forestale Fossel/Strentures in direzione Gabia con finalità prettamente boschive, che rispecchia però quello che secondo noi potrà essere il tracciato ideale della pista.

Altro passo importante sarà l'ampliamento della zona sciabile nella stessa direzione ed al contempo il suo inserimento all'interno degli strumenti urbanistici.

IMPEGNO POLITICO/MORALE DA PARTE DELLA LISTA CIAMPEDEL per sia JENT PER IL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI FONDO VALLE

Ulteriore opera strategica per il Comune di Campitello e della Val di Fassa è la pista ciclopedonale di fondo valle, infatti ormai da anni se ne auspica il completamento nel tratto Campitello/Canazei.

In data 28/12/2017 è stata pubblicata la sentenza con cui il T.A.R. di Trento aveva respinto il ricorso della società privata interessata contro la Provincia Autonoma di Trento, in persona del Presidente in carica, del Comune di Campitello e del Comun General de Fascia in persona dei rispettivi legali rappresentanti in carica, per l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento, n. 1874 in data 26.10.2015. pubblicata sul B.U.R n. 2 in data 12.01.2016 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio della Mobilità della Val di Fassa e dell'allegata relazione tecnica integrativa nella parte in cui ha reiterato e comunque previsto il vincolo espropriativo sul terreno della stessa per la pretesa realizzazione del "nuovo percorso ciclopedonale da Campitello di Fassa a Canazei".

Ora la Provincia Autonoma di Trento sta completando la progettazione della pista ciclopedonale che per quanto riguarda il Comune di Campitello verrà realizzata completamente sulla destra orografica dell'Avisio.

Ci attiveremo con forza per fare in modo che i lavori di realizzo inizino al più presto.

VAL DURON: STRADA E RELATIVE INFRASTRUTTURE

La valorizzazione della Val Duron non può prescindere da un'ulteriore messa a punto delle strutture che ne compongono il sistema: Rio Duron ed affluenti, malghe, pascoli, la viabilità con la strada fino al Rif. Micheluzzi, fognatura ed elettrodotto sono importantissimi elementi di un insieme che vanno realizzati ed ottimizzati.

Qualsiasi intervento al manto stradale della strada di arroccamento, fortemente necessario, va intrapreso dopo aver realizzato le infrastrutture nel sottosuolo ed in modo ecologicamente compatibile, infatti l'attuale tecnologia lo permette.

Pensiamo che questi interventi siano importantissimi per il corretto funzionamento dell'ecosistema della Val Duron e del turismo di Campitello.

VAL DURON. MALGHE E ZOOTECCIA.

Nel 2019 è stato redatto un progetto territoriale collettivo per la Val Duron relativo alla pianificazione di classi gestionali del patrimonio rurale commissionato dalla Rete delle Riserve della Val di Fassa.

È nato dalla collaborazione del Comun General de l'ascia ed il Comune di Campitello per la valorizzazione della Val Duron in tutte le sue componenti (malghe, pascoli, foreste, ecosistemi, zootecnia, pastorizia ecc.) e porta la firma del Dott. Agronomo Forestale Federico Giuliani coadiuvato dall'Ing. Mara Nemela del Comun General de Fascia.

Questo studio è il primo passo e strumento indispensabile per accedere ad eventuali finanziamenti europei sul P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi SIE, il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), che permette alle singole Regioni italiane di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo- forestale regionale.

È nostra intenzione, sulla base di questo studio e sulla base dei fondi che riusciremo a ottenere, ottimizzare il sistema partendo dalle malghe.

ACQUEDOTTI E RETE FOGNARIA

Ogni temporale estivo mette in evidenza l'inadeguatezza strutturale di un acquedotto e di una rete fognaria che, soprattutto nel deflusso verso il depuratore, dà ormai degli enormi problemi con forti ripercussioni e conseguenze su abitazioni ed alberghi.

Sarà nostra intenzione da subito la verifica e lo studio dello stato delle cose per poter programmare, progettare e realizzare, in collaborazione con l'Agenzia della Depurazione della P.A.T. qualsiasi intervento necessario per la risoluzione del problema.

CANTINETTA

La lista "Ciampedel per sia jent" ha a cuore il volontariato, quello stesso volontariato che è molto attivo nel nostro comune. Il volontariato per poter funzionare bene ha bisogno degli spazi necessari per svolgere al meglio le proprie attività. A tal fine crediamo che rinnovare la struttura della Cantinetta, prevedendo anche un ampliamento dello stabile, possa essere la scelta migliore per consentire alle associazioni che hanno attualmente sede sopra le scuole medie quali: Schuhplatter, la Filodrammatica "Mizacoles", il gruppo bandistico "Mùsega auta Fascia" e

l'oratorio parrocchiale, di avere gli spazi necessari per lo svolgimento delle proprie attività. Il possibile ampliamento della struttura permetterebbe di aumentare le associazioni a cui fornire una sede creando una vera e propria "casa del volontariato".

Il rinnovo della Cantinetta a finalità sociale potrà prevedere, come detto, un suo ampliamento ed eventualmente uno spostamento dello stabile, mantenendolo però nella stessa area.

Non si potrà però prescindere dallo spostamento del C.R.M. (Centro Raccolta Rifiuti) in zona più idonea.

IMPIANTO ANTINCENDIO PIAN

La sicurezza dei nostri compaesani ci sta molto a cuore e proprio per questo motivo è nostra intenzione valutare per l'abitato di Pian la possibilità di intervenire sulla rete antincendio. In tal senso è nostra intenzione riutilizzare la vasca presente a nord dell'abitato, attualmente inutilizzata, per creare sulla rete antincendio un anello di distribuzione autonomo che ricavando l'acqua dalla vasca sopra citata non si legherebbe all'acquedotto. Ciò garantirebbe una corretta pressione in caso di emergenza e non andrebbe a gravare sull'acquedotto comunale.

Allegato b) alla deliberazione n. 032 del 17.12.2020

ULTERIORI PROGETTI CHE LA LISTA "CIAMPEDEL PER SIA JENT" VUOLE PORTARE AVANTI NEL CORSO DELLA LEGISLATURA

- Supporto, per quanto di competenza comunale, per un eventuale sviluppo di una struttura mista "asilo/asilo nido" nell'immobile attualmente destinato alla Scuola dell'Infanzia.
- Sviluppo della zona sportiva Ischia con sostegno per eventuali miglioramenti funzionali alle strutture presenti, con particolare interesse verso la Palestra di Arrampicata;
- Metanizzazione dell'abitato di Cercenà (l'intervento verrà effettuato in occasione della posa della tubazione principale che servirà il Comune di Canazei).
- Supporto al Comitato Manifestazioni al fine di portare avanti un programma sempre più ampio e vario di eventi.
- Mantenere il sistema di approvvigionamento e distribuzione della legna da ardere agli anziani ed alle persone più bisognose;
- Completamento delle isole ecologiche con aggiunta, dove possibile, dei contenitori mancanti per il corretto conferimento dei rifiuti.

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2022-2024

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020. Nel 2021 sono proseguiti i lavori già appaltati negli anni precedenti: ampliamento cimitero, strada forestale Ciampìè, somma urgenza per la sistemazione del ponte su Ruf de Pegna. Sono stati inoltre affidati i lavori per la sistemazione della strada agricola La Ciuciaa che dovranno essere completati entro il mese di giugno 2022.

Nel 2020 erano state completate alcune progettazioni e alcuni lavori sono stati avviati nel corso del 2021.

Fra le opere che sono state appaltate nel 2021 vi sono la manutenzione del sentiero Rucenaes; la realizzazione di un nuovo tratto di strada forestale Borest Val, la realizzazione dei sottoservizi sulla strada della Ciuciaa e un sistema di raccolta delle acque piovane in modo che non defluiscano senza controllo sulla strada di Col de Faè.

La manutenzione del sentiero Rucenaes inizierà in primavera 2022 mentre i lavori sulla strada forestale Borest Val e per i sottoservizi della strada La Ciuciaa sono conclusi. Rimangono da appaltare i lavori di rifacimento del ponte Pozates sulla strada della Val Duron, che però sarà oggetto di un ridimensionamento del progetto, la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in località Pian per il quale è stata quasi conclusa la procedura di esproprio ma che prevederà anche dei lavori aggiuntivi per lo spostamento di tubazioni presenti nella zona.

Sempre nel 2022 si prevedono manutenzioni straordinarie, del municipio (generatore) e altri edifici, della scuola media. In particolare si vedrà progettare alcuni interventi di manutenzione straordinaria della scuola media per adeguarla alla normativa antincendio. Si integra il finanziamento del progetto per il rifacimento del tetto del municipio per il quale verranno utilizzati anche fondi statali per l'efficientamento energetico.

Si ritiene di proseguire con le attività di manutenzione delle strade comunali (marciapiede Streda do Ruf, Streda di Orc, incrocio via Roma), impianti di illuminazione pubblica e strade forestali (sistemazione frana di Ciampì). La manutenzione straordinaria riguarderà anche i sentieri di montagna e in particolare il ripristino di quelli ancora chiusi dopo la tempesta Vaia, i parchi gioco, le aree a verde e le passeggiate. Per tali fini si utilizzeranno anche i lavoratori del progetto azione 19.

Fra le spese di investimento sono inoltre previsti:

- l'intervento di somma urgenza per la realizzazione di paramassi a protezione dell'abitato (condominio Monti Pallidi, chiesa e altre abitazioni sottostanti abitato di Pian), completamente finanziato dal Servizio prevenzione rischi;
- acquisti di attrezzature informatiche e software, un pc per la polizia locale, la sostituzione di alcuni schermi e possibilmente anche un plotter nuovo, acquisto di moduli per l'integrazione di applicativi, spese per digitalizzare le pratiche esistenti;
- acquisto di contatori;
- manutenzioni straordinarie di acquedotto, fognatura (acque bianche abitato Fossel) e sistemazione isole ecologiche (per consentire la raccolta della plastica)
- manutenzione con sostituzione anche del tracciato dell'acquedotto in Streda Dolomites (tratto dal ponte fino al campetto di sci Col de Lin); il progetto è pronto; si vuole intervenire a stralci al fine di ridurre al minimo i disagi sulla viabilità;
- contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Campitello di Fassa per l'acquisto di attrezzatura;
- acquisto di attrezzature per la zona sportiva in particolare per l'allestimento dello skate park.
- un primo stanziamento per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza con telecamere posizionate in alcune strade;

Non appena approvato il rendiconto 2021 e accertata la disponibilità dell'avanzo libero si prevedono:

- il finanziamento di alcuni lavori di completamento del nuovo cimitero fra i quali la realizzazione dei loculi per le urne cinerarie, lo spostamento delle tombe di famiglia nel nuovo cimitero con relativa esumazione delle salme, che dovranno essere completati entro l'autunno;
- il finanziamento di ulteriori interventi sull'acquedotto e fognature;
- manutenzione straordinaria del tetto del centro raccolta materiali;
- ulteriori lavori sullo skatepark in loc. Ischia
- l'eventuale affidamento di un incarico per uno studio di fattibilità della Centralina sul rio Duron sulla base delle prescrizioni della Provincia di Trento, la progettazione di un primo intervento di sistemazione dell'Agnello e uno studio sulla pista di rientro dal Col Rodella;
- compartecipazione alle spese per la realizzazione dei totem sui passi.
- qualora venga accolta la domanda di finanziamento sui fondi del PNNR per il recupero dell'edificio ex Cantinetta per adibirlo ad asilo nido, si dovrà procedere al più presto ad integrare i fondi con apposito stanziamento e affidare la progettazione dei lavori;
- pavimentazione con cubetti di strade a Pian;
- ulteriore stanziamento per i lavori sulle isole ecologiche;
- ulteriore stanziamento per l'impianto di videosorveglianza.

Nel corso del triennio si valuterà inoltre la possibilità di completare la strada forestale Fossel Strentures con l'ultimo tratto ancora non finanziato.

- interventi di manutenzione delle malghe e in particolare dell'impianto di approvvigionamento idrico della malga Docoldauro;
- sostituzione di un trattore in uso agli operai comunali e della spazzatrice;

Oltre a questi interventi di investimento si ritengono inoltre importanti i seguenti obiettivi che consentiranno di migliorare l'organizzazione dell'ente:

- Investire nella formazione del personale;
- investire in attrezzature e dispositivi idonei a ridurre il rischio di infortuni sul lavoro;
- aggiornamento del piano anticorruzione e per la trasparenza entro il 30 aprile 2022;
- rispetto dei vincoli di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e L.R. e s.m.i.
- attuazione degli obiettivi previsti nel PTPCT vigente;
- rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano in particolare l'utilizzo della posta elettronica, messa a disposizione di ulteriore servizi online del cittadino oltre a quelli già finora attivati, favorendo l'accesso con SPID o tramite App Io, l'incremento delle possibilità di pagamento tramite PagoPA), la realizzazione dei documenti informatici, un maggiore utilizzo dei dati di tipo aperto, l'aggiornamento costante del sito internet;
- proseguire con la digitalizzazione delle pratiche e con l'ampliamento dell'offerta ai cittadini di servizi online, sfruttando le risorse messe a disposizione dal PNRR;
- il ricorso alle convenzioni Consip ed al Mercato Elettronico
- la formazione in materia privacy e l'attuazione degli adempimenti GDPR
- il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- aggiornamento dei regolamenti comunali di contabilità, regolamento organico del personale, codice di comportamento, registro dei trattamenti;
- migliorare i tempi medi di pagamento dei fornitori rispetto alla media del triennio precedente;
- ridurre almeno del 5% i giorni di ferie non goduti rispetto con riferimento al 31 dicembre del precedente anno;
- attivare la customer satisfaction per almeno un servizio;
- garantire i contributi alle associazioni sportive, sociali e culturali;
- erogare sussidi alle imprese e alle famiglie in difficoltà in seguito all'attuale situazione di emergenza per la pandemia.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; con deliberazione giuntale n. 20 del 19.04.2022 è stato approvato il piano finanziario previsto dalla Delibera ARERA 443/19/R/rif e anche le tariffe;

- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di redazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	19	19.04.2022	Determinazione delle tariffe relative al servizio comunale di acquedotto a valere per l'anno 2022.
Giunta comunale	18	25.03.2022	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione Tariffe: aggiornamento tariffario per l'anno 2022
Giunta comunale	20	19.04.2022	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani: VALIDAZIONE del Piano Economico Finanziario e conseguente approvazione e aggiornamento tariffario per l'anno 2022 della tariffa puntuale corrispettiva
Giunta comunale	7	21.02.2022	regolamentazione dei parcheggi a pagamento – aggiornamento delle tariffe.
Consiglio comunale	n.d.	Contestuale all'approvazione del bilancio di previsione	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (Canone Unico): modifica dell'articolo 34 del Regolamento in relazione a quanto introdotto dall'articolo 1, comma 831/bis della L. 160/2019; recepimento Risoluzione n. 6/DF dd. 28.7.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e correzioni varie.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie e in conto capitale previste sono quelle delle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget, leggi di settore;
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE, compresi i canoni aggiuntivi;
- da trasferimenti dal Comun General a titolo di Fondo Strategico e quote pregresse ammortamento discariche;

- da trasferimenti previsti dall'accordo del Programma Rete delle Riserve
- da trasferimenti statali;

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per la riorganizzazione delle isole ecologiche verranno richiesti trasferimenti da parte del Comun General de Fascia e della Provincia Autonoma di Trento a copertura delle spese per acquisti di attrezzatura.

Se la Provincia Autonoma di Trento dovesse rilasciare la concessione a derivare l'acqua a scopo idroelettrico sul Rio Duron, si dovranno reperire le risorse per finanziare la costruzione della centralina idroelettrica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2021	2022	2023	2024
Residuo debito 1/1	157.329,15	134.853,57	112.377,99	89.902,41
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
Totale fine anno	134.853,57	112.377,99	89.902,41	67.426,83

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA		MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale
		0106	Risorse umane
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		0108	Statistica e sistemi informativi
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		0111	Altri servizi generali
TOTALE			

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'[articolo 4](#), degli [articoli 9-bis, 9-ter](#) e della [tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006](#). E' stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di spesa sopraindicati si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 è stata riconfermata la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa anche per l'anno 2022.

Nel 2020, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato comunque elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento della spesa della missione 1 anno 2019 che comportava una riduzione di 50.400,00 rispetto alla spesa anno 2012.

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Campitello di Fassa nel corso del 2019 aveva raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA
(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	739.200,07	750.771,31
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		0,00
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		3.100,58
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1	(-)	101.216,77	90.026,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	25.444,84

Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	31.132,39	15.216,41
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	0,00	12.651,49
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	59.051,56	136.978,32
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	547.799,35	467.353,14
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	50.400,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	497.399,35	467.353,14
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			30.046,21

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

In particolare si prevedono per il periodo 2022-2024, le seguenti azioni sulla spesa corrente relative a:

Personale

Non verranno pagati straordinari al personale se non in caso di cessazione del rapporto di lavoro o per consultazioni elettorali o nel caso di servizi a chiamata fuori orario di lavoro.

Le missioni verranno contenute allo stretto indispensabile.

Per quanto riguarda la formazione del personale si privilegerà in primis la formazione a distanza, con conseguente diminuzione del costo per missioni del personale.

Sostituzione del Segretario: si cercherà di stipulare una convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria fra i Comuni di Canazei, Campitello di Fassa, Mazzin, con conseguente risparmio di spesa per il servizio di scavalco.

Relativamente alla razionalizzazione e contenimento della spesa per beni e servizi sono state adottate le seguenti azioni:

Acquisto di beni e servizi: per gli acquisti di beni e servizi, si ricorrerà all'adesione, ove previste, alle Convenzioni Provinciale o Consip e comunque ad aumentare il ricorso, ai sensi delle disposizioni vigenti, al mercato elettronico provinciale e nazionale (Mepat/Mercurio - Mepa);

Spese di funzionamento: Razionalizzazione della spesa di riscaldamento e manutenzione degli impianti. Questi accorgimenti permettono di contenere i costi per il riscaldamento.

Per le forniture di gas metano si usufruirà delle convenzioni disponibili stipulate da Apac e da Consip.

Negli ultimi mesi dell'anno 2021 si sono registrati aumenti sensibili nei costi per forniture di energia elettrica e gas. Nonostante la riduzione dei consumi non è possibile prevedere che l'effettiva spesa possa diminuire.

Interventi di efficienza energetico: E' stato approvato il Pric, il quale a seguito della ricognizione degli impianti di illuminazione pubblica, ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della LP n. 16/2007. Dal piano – al quale si rimanda- si evincono gli interventi da attuare sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. Nel 2022 verrà ultimato un intervento di sostituzione di corpi illuminanti con lampade a led e ciò determinerà una riduzione dei consumi di energia elettrica. Nel 2021 è entrato in funzione anche un nuovo impianto fotovoltaico che ridurrà ulteriormente il fabbisogno di energia per la scuola media.

Negli ultimi mesi dell'anno 2021 si sono registrati aumenti sensibili nei costi per forniture di energia elettrica e gas. Nonostante la riduzione dei consumi non è possibile prevedere che l'effettiva spesa possa diminuire.

Risorse strumentali: Riduzione del numero di copie e stampe interne a seguito dell'archiviazione in formato digitale dei documenti e a seguito dell'adozione di sistema di gestione informatica degli atti.

Spese postali: Riduzione delle spese postali attraverso un maggiore utilizzo della posta elettronica, della posta elettronica certificata e protocollo in entrata e uscita tramite programma PItre.

Automezzi: il Comune non ha ampliato il parco macchine e non dispone di automezzi di rappresentanza.

Le spese vengono contenute al minimo (bolli, assicurazioni, servizi di officina). A fine anno 2021 si è proceduto all'acquisto di un nuovo autoveicolo per la polizia locale e ad ordinare una nuova pala gommata che per questioni legate alle difficoltà di approvvigionamento non è stata ancora consegnata. La sostituzione di questi due mezzi comporterà riduzione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Si valuterà in corso d'anno la sostituzione di altri mezzi in uso agli operai quali la spazzatrice e il trattore.

Collaborazioni e consulenze: limitazione del ricorso alle consulenze e agli incarichi di collaborazione a casi ben circoscritti.

Spese per trasferimenti: si tratta di spese a sostegno delle attività delle associazioni sportive, culturali, sociali, corpo dei vigili del fuoco volontari e del comitato manifestazioni. **Anche tali spese non sono comprimibili** in quanto obiettivo del Comune è quello di mantenere sano il tessuto sociale, valorizzare le attività sportive e culturali, conservare le tradizioni ladine. E' importante sostenere le associazioni operanti sul nostro territorio e che svolgono attività soprattutto verso i giovani, gli anziani, le persone bisognose, ma anche quelle che si occupano di organizzare manifestazioni che risultano necessarie per intrattenere i turisti presenti sul nostro territorio. Si tratta di associazioni di volontariato che senza un contributo da parte dell'ente pubblico si troverebbero in grave difficoltà economica.

Nel 2022 si prevedono interventi a sostegno delle famiglie e delle imprese mediante utilizzo dei fondi statali che specificatamente verranno messi a disposizione.

Sono inoltre previsti i consueti trasferimenti per le iniziative del Comitato Manifestazioni, per le iniziative Estate ragazzi, Cistà, la Risola, al Comun General de Fascia per le attività collegate alle Minoranze Linguistiche, alla banda Musega de l'Auta Fascia.

Canoni di locazione: Il Comune non ha in corso contratti di locazione passivi.

Spese per la gestione e riscossione dei tributi comunali. Il Comune provvede, tramite la gestione associata delle entrate, alla riscossione diretta della TIA, dei proventi del servizio idrico, dei diritti pubbliche affissioni, cosap con conseguenti riduzione di costi per aggi.

Solo per la riscossione coattiva ci si avvale del Concessionario Trentino Riscossioni s.p.a..

Sono inoltre state realizzate le seguenti misure di miglioramento dei servizi, revisione e semplificazione delle procedure:

Cedolini paga: al dipendente che ne fa richiesta è prevista la trasmissione in modalità informatica, con eliminazione della consegna manuale e conseguente risparmio di carta.

Si prende atto che nel 2022 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonché per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Mazzin è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione gratuita di un bancale di legna da ardere.

Si continuerà inoltre al sostegno alle famiglie per l'acquisto di eco pannolini

L'avvicendamento di personale comporterà spese aggiuntive per le prove concorsuali, formazione.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Campitello di Fassa è un comune turistico situato in Val di Fassa.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 704 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Campitello di Fassa, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Campitello di Fassa ritiene che anche tali spese non possono essere comprese, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. E' pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Campitello di Fassa ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio di segreteria, per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima.

Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato sono previste alcune cessazioni di personale per pensionamento.

Si evidenzia infatti che l'attuale organico non consente di svolgere con la dovuta celerità e puntualità gli adempimenti amministrativi che negli ultimi anni si sono via via aggiunti.

Considerati i limiti alle assunzioni e gli obiettivi di contenimento della spesa al momento il Comune di Campitello di Fassa nel corso del triennio intende:

- bandire un concorso pubblico per il posto di responsabile dell'ufficio tecnico – settore lavori pubblici che è cessato il 30.09.2020 e che attualmente è coperto con un contratto a tempo determinato; la giunta dovrà valutare se bandire il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico cat. c livello evoluto o, qualora le risorse di bilancio lo consentano, di un funzionario tecnico;

- concludere i concorsi banditi nei primi mesi del 2022 relativi ad un assistente amministrativo contabile c base e ad un operaio di cat. B base;

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che cesserà nel corso del triennio;

- assumere a tempo determinato un operaio stagionale per l'estate e un agente di polizia locale stagionale sia per la stagione estiva, sia per quella invernale nei limiti della spesa consentita.

Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

- Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO 31/12/2021			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Annuali	Stagionali	Totale	Annuali	Stagionali	Totale	Totale
A	2	0	2	1	0	1	0
B base	5	1	6	3	0	3	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	3	1	4	3	1	4	2
C evoluto	5	0	5	3	0	3	1
D base	2	0	2	1	0	1	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	17	2	19	11	1	12	3

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
Rendiconto 2019 Impegni competenza	Rendiconto 2020 Impegni competenza	Previsione asestata 2021	2022	2023	2024
555.315.13	463.965.85	544.175.45	523.830,00	578.660,00	566.550,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	31.12.2020	31.12.2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
A	1	1	1	1	1
B base	3	3	3	3	3
B evoluto	0	0	0	0	0
C base	2	2	3	3	3
C evoluto	1	2	3	3	3
D base	0	1	1	1	1
D evoluto	0	0	0	0	0

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2020-2025.

Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA N. 1

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Nuovo parcheggio Pian	105.000,00	105.000,00	progetto esistente rivisto in base a variante puntuale prg, procedura espropriativa quasi conclusa, indennità di esproprio pagate, esecuzione lavori entro l'anno 2022
Ristrutturazione Agnello	5.000.000,00	-	A fine anno 2021 il Consiglio comunale aveva deciso di destinare parte dell'immobile per una sede distaccata di una facoltà universitaria – nel corso del 2022 si intende predisporre un progetto per una prima sistemazione parziale dell'immobile e per le richieste di finanziamento
Ristrutturazione Malga Somaval	450.000,00	-	da progettare e finanziare
Realizzazione nuova centrale idroelettrica sul Rio Duron	3.000.000,00	71.970,00	Si dovrà valutare se proseguire la progettazione sulla base delle prescrizioni degli uffici provinciali per il rilascio della concessione a derivare.
Completamento strada forestale Fossel - Pecel Strentures	300.000	-	Si tratta del secondo tratto che deve essere ancora progettato e finanziato
Realizzazione nuova strada agricola Crousc Ciuciaa	130.000,00	130.000,00	lavori affidati e iniziati nel 2020 che verranno terminati entro il 2022

			Progetto approvato, ma da rivedere per contenere l'aumento dei costi – nel corso del 2021 è stato realizzato il guado necessario per non interrompere il transito sulla strada durante i lavori
Rifacimento Ponte Pozates	€ 297.500,00	€ 297.500,00	
Manutenzione straordinaria/adeguamento isole ecologiche	80.000	44.152,85-	Da progettare
Ampliamento cimitero	2.950.000,00	2.650.000,00	– inizio lavori avvenuto nel 2019 termine lavori previsto per l'autunno 2022 – nell'importo complessivo di spesa si prevedono inoltre dei lavori di completamento dell'opera non previsti nel progetto originario (loculi per urne cinerarie)
Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, crm, cimitero, isole ecologiche	367.919,99	177.919,99	gli importi riportati nella scheda sono comprensivi delle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Streda Dolomites	148.699,19	148.699,19	è stato affidata la progettazione definitiva ed esecutiva;
Manutenzione straordinaria strade (comunali e forestali), parcheggi, marciapiedi, passerelle, illuminazione pubblica	602.360,67	302.360,67	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Messa in sicurezza intersezione fra ss 48 e via Roma	73000	73000	Progetto approvato entro il 2022 verranno affidati i lavori
Manutenzione straordinaria edifici comunali	208.143,39	158.143,39	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Manutenzione straordinaria edificio scuole medie	300.000,00	75.000,00	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Sistemazione strada Rucenaes	86.000,00	86.000,00-	Progetto esecutivo approvato da parte della Rete delle Riserve. Lavori appaltati Si prevede di realizzare l'intervento entro il 2022
Interventi su impianti sportivi Ischia, parco giochi, padiglione manifestazioni	395.000,00	20000,00	da progettare e finanziare il nuovo padiglione manifestazioni– l'importo già finanziato si riferisce alla realizzazione del nuovo skate park
ristrutturazione patrimonio edilizio montano (malga docoldaura)	160.000,00	0	Da finanziare
Ristrutturazione dell'Edificio ex Cantinetta per adibirlo ad asilo nido	924.050,00	0	Si è inviata richiesta di finanziamento sui fondi PNRR
TOTALE	14.966.515,43	5.322.485,43	

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti (2)	2022		2023		2024		Anni successivi	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1	Ampliamento cimitero	2015	2.650.000,00		1.190.272,57	1.459.727,43	2.650.000,00						
2	Manutenzione straordinaria ill. pubblica	2021	70.000,00		0,00	70.000,00	70.000,00						
3	sistemazione strada agricola Crousc la Ciuciaa	2020	130.000,00		120.569,77	9.430,23	130.000,00						
4	manutenzione straordinaria strada foestale Ciampié	2020	249.873,66		214.783,01	35.090,65	249.873,66						
5	sostituzione dell'impalcato del ponte sul rio Pozates in località Pozates	2021	30.000,00		0,00	30.000,00	30.000,00						
Totale:			3.129.873,66	0,00	1.525.625,35	1.594.818,08	3.129.873,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Contributo Pat Fondo Investimenti ex Minori/Budget	364.250,13			364.250,13
6	Oneri di urbanizzazione	20.000,00			20.000,00
7	Contributi statali D.L. 34/2019 e L. 160/2019	144.168,33			144.168,33
8	Contributi Pat L.36 (Fondo di riserva)				0,00
9	Contributi Pat su leggi di settore	105.500,00			105.500,00
ENTRATE LIBERE					
	Contributi da enti del settore pubblico (BIM, Comun General de Fascia)	44.152,85			44.152,85
	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	37.315,18			37.315,18
	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
	Altro (specificare)				
TOTALI		715.386,49	0,00	0,00	715.386,49

SCHEDA N. 3 : PARTE PRIMA OPERE CON FINANZIAMENTO

codifica per tipologia e categoria	codifica per missione e programma	priorità per opera	elenco descrittivo lavori	conformità urbanistica e altri pareri tecnici	anno previsto per ultimazione lavori	Disponibilità finanziarie				
						spesa totale	2022	2023	2024	già finanziato- FPV anni precedenti
1/16	9/2	1	Somma urgenza messa in sicurezza abitato sotto Pian	ottenuti	2022	105.500,00	105.500,00			
7/16	9/4	1	Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, crm	non rileva	2022	177.919,99	177.919,99			
7/15	1/5	2	Manutenzione straordinaria edifici comunali (Municipio, Agnello, vari)	non rileva	2022	148.143,39	60.000,00			98.143,39
7/01	10/5	1	Manutenzione straordinaria strade comunali, strade forestali, parcheggi, marciapiedi, passerelle, illuminazione p., arredi	non rileva	2022	264.432,05	192.813,65			71.618,40
1/1	10/5	1	Realizzazione nuovo parcheggio località Pian	ottenuti	2022	79.969,62	0			79.969,62
7/17	4/23	1	manutenzione straordinaria edificio scolastico	non rileva	2022	75.000,00	75.000,00			-
7/11	6/1	1	Realizzazione skate park	n.d	2022	20.000,00	20.000,00			
1/14	3/1	3	Realizzazione impianto videosorveglianza	n.d	2022	40000,00	40.000,00			
8/16	9/3	2	Manutenzione straordinaria isole ecologiche	n.d	2022	44152,85	44.152,85			
7/1	9/2	3	manutenzione straordinaria sentiero Rucenaes	presenti	2022	86.000,00	0			86.000,00
4/1	10/5	3	Rifacimento Ponte Pozates	presenti	2023	269.747,56	0			269.747,56
4/16	9/4	2	Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria acquedotto Str. Dolomites	n.d.	2023	148.699,19	0			148.699,19
TOTALE DISPONIBILITA'						1.469.564,65	715.386,49			754.178,16

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/progr amma (di bilancio)		Codiifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2022	2023	2024
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
16	1	7	21	2	manutenzione stalla e acquedotto malga Docoldaura	n.d.	2023	120.000	120.000,00		
4	2	7	17	1	manutenzione straordinaria edificio scolastico	non rileva	2024	225.000	25.000,00	100.000,00	100.000,00
12	9	8	16	1	predisposizione loculi, spostamento tombe di famiglia e altre opere nel nuovo cimitero	n.d.	2022	60.000	200.000,00		
3	1	8	14	3	completamento impianto di videosorveglianza	n.d.	2023	40.000	40.000,00		
Totale:								445.000	385.000,00	100.000,00	100.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO PRESUNTE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		2022	2023	2024	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione della gestione corrente e da avanzo)				
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Budget art. 11 lp 36/93				
	Fondo investimenti minori				
	L.p. n. 1/1993				
	Piano sviluppo rurale e leggi di settore				
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
4	Stanzamenti di bilancio (avanzo)	385.000,00	100.000,00	100.000,00	
5	Altro (incentivi gse)				
	TOTALE DISPONIBILITA'	385.000,00	100.000,00	100.000,00	-

Programmazione acquisti beni e servizi

Servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000

Nel corso del triennio 2022/2024 si ritiene di dover acquisire i seguenti servizi: il finanziamento degli stessi è già stato previsto in parte corrente negli anni 2022-2024

	Capitolo	Servizi	Spesa complessiva	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
				2022	2023	2024	
1	8131-110	Servizio sgombero neve 2023/24			22326,00	44652,00	66978,00

Acquisti di beni di importo pari o superiore ad Euro 40000

Nel corso del triennio 2022/2024 si ritiene di dover acquisire i seguenti beni, per i quali dovranno essere predisposti idonei stanziamenti di bilancio:

	Servizi	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRESUNTA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE PRESUNTA	RISORSE
		2022	2023	2024		
1	Trattore/minipala	0	60.000,00	0	60.000,00	Avanzo amministr.
2	spazzatrice	50.000,00			50.000,00	Avanzo amministr.
	TOTALE DISPONIBILITA'	50.000,00	60.000,00	0	110.000,00	